

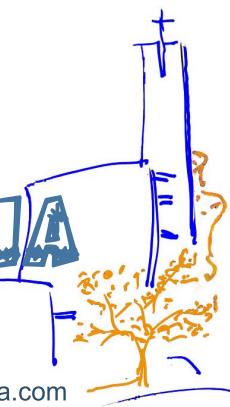
# FRATELLO SOLE SORELLA LUNA

**Orario Ss. Messe**

domenicali: 10.00 e 18.30; feriali e prefestive: 18.30

**Confessioni: sabato 16.00 - 18.00**

ss.francescochiara@patriarcatovenetia.it - www.santifrancescochiara.com



**VOGLIAMO ACCOGLIERLO E FARGLI POSTO, SÌ O NO?**

In quei giorni, venne Giovanni il Battista e predicava nel deserto della Giudea dicendo:

«Convertitevi, perché il regno dei cieli è vicino!». Egli infatti è colui del quale aveva parlato il profeta Isaia quando disse: «Voce di uno che grida nel deserto: Preparate la via del Signore, raddrizzate i suoi sentieri!».

E lui, Giovanni, portava un vestito di pelli di cammello e una cintura di pelle attorno ai fianchi; il suo cibo erano cavallette e miele selvatico.

Allora Gerusalemme, tutta la Giudea e tutta la zona lungo il Giordano accorrevano a lui e si facevano battezzare da lui nel fiume Giordano, confessando i loro peccati.

Vedendo molti farisei e sadducei venire al suo battesimo, disse loro: «Razza di vipere! Chi vi ha fatto credere di poter sfuggire all'ira imminente? Fate dunque un frutto degno della conversione, e non crediate di poter dire dentro di voi: "Abbiamo Abramo per padre!". Perché io vi dico che da queste pietre Dio può suscitare figli ad Abramo. Già la scure è posta alla radice degli alberi; perciò ogni



albero che non dà buon frutto viene tagliato e gettato nel fuoco. Io vi battezzo nell'acqua per la conversione; ma colui che viene dopo di me è più forte di me e io non sono degno di portargli i sandali; egli vi battezzerà in Spirito Santo e fuoco. Tiene in mano la pala e pulirà la sua aia e raccoglierà il suo frumento nel granaio, ma brucerà la paglia con un fuoco inestinguibile». Mt 3,1-12



## TEMPO DI AVVENTO

Durante il cammino di quest'anno, che attraverso le domeniche di Avvento prima ci invita a risvegliare l'attesa del ritorno glorioso di Cristo e poi ci condurrà al Santo Natale, vogliamo soffermarci su alcuni luoghi e alcuni simboli presenti nella nostra chiesa. Giorno dopo giorno li abbiamo davanti agli occhi e li diamo quasi per scontati anche se spesso non conosciamo il loro senso e significato.

Oggi, seconda domenica di Avvento, il Vangelo ci introduce Giovanni soprannominato **il Battista**, cugino

**II DOMENICA**

**AVVENTO**

**4 DICEMBRE 2022**

ANNO 36 - N° 13

Marghera - v. Beccaria 10

Segreteria  
da lunedì a venerdì  
ore 10 - 12

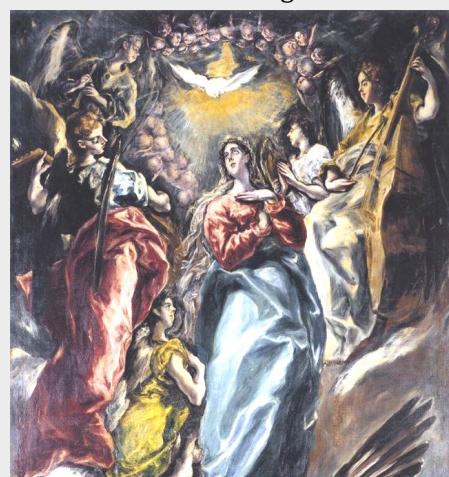
Tel. 041 0993425

## MARIA IMMACOLATA

La Chiesa ci chiede di fermarci con Maria in questa festa dell'Immacolata Concezione, proprio durante questo tempo di attesa, l'Avvento, attesa di colui che ella ha generato per la nostra salvezza.

**Maria ci conduce** sempre non solo alle origini del mistero della salvezza, ma anche nel cuore della nostra fede, lei che per prima fu discepolo e madre del Signore nostro Gesù Cristo.

Maria, la nuova Eva, colei che diventa madre dei credenti, di questo nuovo popolo di discepoli del Signore, ci aiuti a dire il nostro sì al Signore.



**S. Messa solenne  
ore 10  
(serale 18.30)**

di Gesù, che sul fiume Giordano predica un battesimo di conversione e penitenza.

Il luogo che evidenziamo è il **fonte battesimale**, nella cui acqua benedetta abbiamo ricevuto il dono di nascre a una nuova vita diventando cristiani.

L'acqua è tanto importante perché lava, disseta, dà la vita alle piante, agli animali e agli uomini, ma è divenuta molto più importante quando Gesù l'ha scelta come segno per immergersi nella sua vita, liberandoci dal peccato originale e facendoci partecipi della sua risurrezione.

## CATECHESI SUL DISCERNIMENTO

**Come riconoscere la vera consolazione?** È una domanda molto importante per non essere ingannati nella ricerca del nostro vero bene. «**Se nei pensieri tutto è buono** – dice Sant'Ignazio di Loyola – **il principio, il mezzo e la fine**, e se tutto è orientato verso il bene, questo è un segno dell'angelo buono» (n. 333). Se mi porta a una cosa che non è buona, la consolazione non è vera, è "finta", diciamo così.

**Ad esempio ho il pensiero di pregare**, e noto che si accompagna ad affetto verso il Signore e il prossimo, invita a compiere gesti di generosità, di carità: è un principio buono. Può invece accadere che quel pensiero sorga per evitare un lavoro o un incarico: ogni volta che devo lavare i piatti o pulire la casa, mi viene una grande voglia di mettermi a pregare! Succede questo, nei conventi. **Ma la preghiera non è una fuga dai propri compiti, al contrario** è un aiuto a realizzare quel bene che siamo chiamati a compiere, qui e ora.

C'è poi **il mezzo, ciò che viene dopo, ciò che segue quel pensiero**. Se comincio a pregare e, come fa il fariseo della parola, tendo a compiacermi di me stesso e a disprezzare gli altri, magari con animo risentito e acido, allora questi sono segni che lo spirito cattivo ha usato quel pensiero come chiave di accesso per entrare nel mio cuore e trasmettermi i suoi sentimenti. Quella preghiera finisce male: quella consolazione di pregare è per sentirsi un pavone davanti a Dio. E questo è il mezzo che non va.

E poi c'è la fine: il principio, il mezzo e la fine. **Dove mi porta un pensiero?** Per esempio, il pensiero di pregare. Può capitare che mi impegni a fondo per un'opera bella e meritevole, ma questo mi spinge a non pregare più, perché sono indaffarato da tante cose, mi scopro sempre più aggressivo e incattivito, ritengo che tutto dipenda da me, fino a perdere fiducia in Dio: **mi sento onnipotente**, che tutto deve essere nelle mie mani perché io sono l'unico, l'unica che sa portare avanti le cose. Qui evidentemente c'è l'azione dello spirito cattivo, non c'è il buono spirito lì. Occorre esaminare bene: come è il principio, come è la metà e come è la fine.

**Il male entra di nascosto**, senza che la persona se ne accorga. Da qui l'importanza di questo paziente ma indispensabile esame dell'origine e della verità dei propri pensieri. Quanto più conosciamo noi stessi, tanto più avvertiamo da dove entra il cattivo spirito, le sue "password", le porte d'ingresso del nostro cuore, che sono i punti su cui siamo più sensibili, così da farvi attenzione per il futuro. Per questo è così importante l'esame di coscienza quotidiano: prima di finire la giornata, fermarsi un po'. Cosa è successo? Non nei giornali, non nella vita: cosa è successo nel mio cuore? Il mio cuore è stato attento? È cresciuto?

La consolazione autentica è una sorta di conferma del fatto che stiamo compiendo ciò che Dio vuole da noi, che camminiamo sulle sue strade, cioè nelle strade della vita, della gioia, della pace.

Il discernimento, verte su ciò che è bene per me qui e ora: su questo sono chiamato a crescere, mettendo dei limiti ad altre proposte, attraenti ma irreali, per non essere ingannato nella ricerca del vero bene.

"Oggi mi sono arrabbiato lì, non ho fatto quello ...": ma perché? Cercare la radice di questi sbagli. Imparare a leggere nel libro del nostro cuore cosa è successo durante la giornata. **Fatelo, solo due minuti, ma vi farà bene, ve lo assicuro.** (Francesco, sintesi)

## MARTEDÌ DELLA PAROLA

**6 DICEMBRE**

**CHE FATICA**

**ANNUNCIARE CRISTO:**

**DA TESSALONICA**

**AD ATENE**

ATTI 17,1-34

sala Sant'Antonio

ore 20.30 - 21.45

Parrocchia Sant'Antonio

## MERCATINO DI NATALE

È in arrivo, domenica 11, il tanto atteso mercatino nel quale le mistiche signore del mercoledì ci offriranno la possibilità di trovare, insieme ad oggetti per regali di Natale, ornamenti per le prossime feste, e piccole cose graziose utili per la casa, le loro speciali creazioni fatte a mano. Non mancate! Sapete che si fanno affari d'oro e si trovano regali speciali e unici. Chi volesse, può anche contribuire portando dolci e/o biscotti da gustare in famiglia.

## RACCOLTE SPECIALI

Nella domenica centrale dell'avvento, l'**11 dicembre**, viene promossa nel Vicariato la consueta raccolta di **borse della spesa** con generi alimentari di base e di lunga conservazione, come: pasta, riso, biscotti, zucchero, latte, olio, tonno, scatolame, farina; invece i **prodotti per l'igiene personale**, che offriremo al Dormitorio Papa Francesco, saranno raccolti **domenica 18**. Grazie per la vostra generosità!

OGGI  
UN TETTO X TUTTI  
RACCOLTA MENSILE PER LA NOSTRA CHIESA

## La Settimana

**Mar. 6, S. Nicola, vescovo**

- ◆ 17.00, Catechesi, elementari e medie
- ◆ 20.30, Martedì della Parola (c/o Sant'Antonio)

**Mer. 7, S. Ambrogio v. e dottore della Chiesa**

- ◆ 18.30, S. Messa prefestiva

**Gio. 8, Immacolata**

- ◆ 10.00, S. Messa solenne
- ◆ 18.30, S. Messa vespertina

**Ven 9**

- ◆ 7.30, Lodi mattutine
- Tutti i venerdì,  
Giorno penitenziale

**Sab 10,**

- ◆ 16.00- 18.00  
Confessioni in chiesa

**Dom. 11, III Avvento (A)**

S. Messe ore 10 e 18.30

## Ammalati e infermi

Negli ultimi anni, segnati dalla pandemia la visita agli ammalati, portando la Comunione, è stata difficile e talvolta impossibile. Chi, non potendo partecipare all'Eucaristia, desiderasse ricevere la visita del sacerdote e la santa Comunione, può segnalarlo in Parrocchia. Ugualmente, se qualcuno fosse a conoscenza di questo desiderio in persone inferme nelle case, lo preghiamo di farlo presente con riservatezza al parroco.

## Gente Veneta

Il settimanale diocesano intende condividere con i propri lettori la vita del nostro territorio, delle nostre comunità, senza tralasciare gli aggiornamenti su ciò che accade nel nostro Paese e nel mondo, attraverso un'informazione chiara e obiettiva, nel rispetto dei valori evangelici. Offerte vantaggiose per nuovi e vecchi abbonati: **da 35 € per l'anno 2023!**

Info in Parrocchia.

